Comunità in~forma

Dicembre 2021

Anno 6—N. 13

Unità Pastorale "Terre del perdono"

Comitato di redazione - Via Sartori, 5 - S.Polo d'Enza (RE) - Tel. 0522/873598

BUON NATALE E FELICE 2022!

A tutta la comunità dell'unità pastorale "Terre del perdono"!

Don Pellegrino, Don Franco, Don Gian Luca, Don Paul, Don Bogdan e Francesco

6 Gennaio
Visita dei Magi
PER ALTRA VIA

NATALE
Nascita di Gesù
GIOITE

Domenica 19 Dicembre
La visita di Maria a Santa Elisabetta
SUSSULTATE

Domenica 12 Dicembre
Predicazione di Giovanni Battista
ACCONTENTATEVI

Domenica 5 Dicembre
Predicazione di Giovanni Battista
GRIDATE

Domenica 28 Novembre
Vegliate... Pregando
STATE ATTENTI

NATALE 2021

L'**11 Marzo 2020** l'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiara ufficialmente lo stato di **pandemia**. Oggi, dopo circa due anni, la situazione non è cambiata di tanto, siamo alla quarta ondata, ma le persone, le comunità hanno imparato a reagire e a vivere in questo stato di "Pandemia" cercando una "nuova normalità", un nuovo modo di vivere che ci ha riportati per certi aspetti a quella "normalità" che c'era prima della comparsa del virus.

In questo numero di comunità informa vogliamo portare a conoscenza di tutti quanto è stato realizzato e nei vari settori delle comunità dell'Unità Pastorale "Terre del Perdono" nella seconda parte di quest'anno. La prima parte è stata riportata nel numero precedente diffuso in occasione della Santa Pasqua pubblicato sul sito dell'U.P.
www.unitapastoraleterredelperdono.org link: https://urly.it/3gtba

NEW ENTRY

IL SACERDOTE

Ciano d'Enza, 7/11/2021

BENVENUTO DON PAUL!

Carissimo Don Paul, è a nome di tutta l'Unità Pastorale "Terre del Perdono" che ti porgiamo il benvenuto quale nuovo pastore in mezzo a noi.

Il Signore Gesù, con l'intercessione di Maria Santissima, San Martino Vescovo e tutti i Santi di questa Unità Pastorale, ti ricolmi di ogni benedizione, quale servo fedele di questa nuova comunità.

Lo Spirito Santo effonda su di te la grazia e la forza dei suoi santi doni, affinché tu possa affrontare serenamente questa nuova realtà in cui sei chiamato a svolgere la tua altissima missione sacerdotale.

Qualcuno di noi ti ha già visto in passato, intento a portare il conforto della preghiera presso gli ammalati dell'ospedale di Montecchio. Insegnaci a vivere il Vangelo allo stesso modo, facendoci prossimi di chi è bisognoso e di chi soffre nel corpo o nello spirito.

Siamo consci che ogni cambiamento comporta un po' di incertezza e disagio, ma noi cercheremo di esserti vicino e di camminare insieme, affinché possiamo operare e crescere spiritualmente in fraterna e fattiva collaborazione, anche grazie al prezioso aiuto di Don Bogdan, don Franco, don Gian Luca e Mons. Pellegrino.

Desideriamo rivolgerti un sentito ringraziamento per essere venuto come guida in mezzo a noi e chiediamo al Signore di accompagnarci in un cammino di fede che da oggi ha inizio e che confidiamo sia lungo e ricco di buoni frutti.

Don Bogdan consegna a don Paul **una valigetta con tutto l'occorrente per la celebrazione della Santa Messa**, da poter utilizzare nel vasto territorio dell'Unità Pastorale.

IL SEMINARISTA

... mi presento...

Sono Francesco Bazzoni, ho 30 anni e sono nato a Guastalla. Mia madre è insegnante elementare, mentre mio padre ha una piccola azienda di progettazione e produzione di schede elettroniche. Ho un fratello più piccolo, attualmente studente universitario.
Ho frequentato il liceo scientifico a Guastalla e poi il corso di laurea triennale in ingegneria elettronica presso l'Università degli studi di Parma. Dopodiché ho lavorato per circa tre anni nell'azienda di famiglia come progettista elettronico.

Da settembre 2018 sono in seminario a Reggio Emilia dove condivido con altri ragazzi il cammino di discernimento e formazione per il presbiterato.
Fin da piccolo sono stato affascinato dal mondo delle scienze e dell'informatica e questo ha determinato poi la scelta del percorso di studi. Anche la musica (un po' "praticata", ma molto più ascoltata) è sempre stata una mia passione, soprattutto la scuola dei cantautori italiani (ed anche un po' stranieri)… e anche tanto altro. Per dovere di verità dico anche che ho fatto finta di giocare a tennis per anni, raggiungendo però solo pessimi risultati (ma anche parlare di "risultati" è dire tanto!)…
Sono stato educatore in parrocchia a Guastalla per 3 anni di un gruppo di ragazzi delle superiori e ho seguito, sempre come educatore, un gruppo di pastorale scolastica, che era attivo nella zona della bassa reggiana.
Attualmente nei fine settimana sono in questa unità pastorale per potere condividere con voi un pezzo di cammino formativo, prestando qualche piccolo servizio, ma soprattutto arricchendomi con tanti incontri ed imparando da quanto il Signore ha seminato e fatto crescere in questo territorio. Approfitto di questo spazio per ringraziare tutti davvero tanto per questi primi mesi, per l'accoglienza ricevuta e per le tante possibilità di crescita che mi sono state offerte: grazie!
Aggiungo anche gli auguri per un buon Natale!

LITURGIA

Celebrazioni del 13 del Mese

È ripresa, dopo la pausa dell'anno scorso dovuta alla pandemia, la Celebrazione del **13 del Mese** in ricordo delle Apparizioni Mariane di Fatima per tutta l'Unità Pastorale. Da **maggio a ottobre** ci siamo recati in sei diverse chiese del nostro territorio, compiendo un *"Pellegrinaggio Mariano"* in ricordo di quello fatto nel 2017 in occasione del 100° anniversario delle Apparizioni con la Statua benedetta solennemente dal nostro Vescovo Massimo. Il *percorso mariano* è iniziato il primo maggio nel **Santuario Beata Vergine** di **Pontenovo** in occasione del termine del restauro e della riapertura al Culto, avvenuta ad un anno dal Solenne Atto di Affidamento alla "Beata Vergine di Pontenovo" di tutta l'Unità Pastorale celebrato nel 2020 dai nostri Sacerdoti.
A seguire, in occasione del **13 del mese**, ci siamo poi incontrati nelle chiese di Pianzo, Ciano d'Enza, Cerredolo dei Coppi, Grassano e infine a Barcaccia, per la recita del S. Rosario, delle Litanie e per la celebrazione della S. Messa.
Durante le Celebrazioni, abbiamo meditato sulla Lettera Apostolica di Papa Francesco "Con Cuore di Padre", visto che siamo nell'anno dedicato S. Giuseppe, questo straordinario Santo, Sposo Castissimo della Madonna e Padre Davidico di Gesù.

Ogni mese ci siamo soffermati su di un particolare Capitolo della Lettera Apostolica e lo sviluppo della Meditazione è stato affidato a diverse categorie di Laici (insegnante, educatore, operatore Caritas, operatore pastorale, padre lavoratore, Suora).

Adorazione Eucaristica

Per il periodo invernale-primaverile, si è deciso di proseguire con l'incontro di preghiera a cadenza mensile per tutta l'Unità Pastorale prevedendo una **Adorazione Eucaristica** in occasione del Primo venerdì del mese, sempre con modalità itinerante spostandosi da una chiesa all'altra. Dopo l'incontro di Grassano del 5 novembre scorso, ci siamo trovati a Ciano venerdì 3 dicembre 2021; a seguire saremo a Barcaccia, S. Polo d'Enza, Compiano per concludere in aprile a Monchio.
La pratica del Primo venerdì del mese è legata a Santa Margherita Maria Alacoque che ricevette direttamente da Gesù la meravigliosa promessa che chi si accosterà alla Santa Comunione il primo venerdì del mese per nove mesi consecutivi, conseguirà la Penitenza Finale, cioè morirà in stato di grazia e dopo aver ricevuto i Santi Sacramenti. Per dare a tutti la possibilità di fare una Comunione in stato di grazia, in ogni incontro è disponibile un Sacerdote per le Confessioni.
Tutte le Adorazioni eucaristiche saranno incentrate sulla meditazione e sulla preghiera per la Famiglia, cellula fondamentale della Chiesa.
"Se nella famiglia ci sono tante difficoltà di ordine spirituale e materiale, è perché si prega poco" (ven. Pio XII). Siamo tutti invitati a partecipare con generosità a queste Adorazioni, consapevoli che la preghiera produce sempre i suoi stupendi frutti.

COMUNICAZIONE

Coordinamento ComunicAzione

La nostra Unità Pastorale è grande dal punto di vista del territorio e con le sue **14 parrocchie** rappresenta una **Chiesa in cammino** che ha necessità di **sentirsi una**. Il periodo storico che stiamo vivendo ci porta sempre più a riflettere su **come raggiungere ogni fedele**, quando possibile **in presenza**, altrimenti **in modo virtuale**.

Ecco allora che da qualche tempo si è formato nell'U. P. un **gruppo di Coordinamento della ComunicAzione**, formato da persone che, per formazione, per lavoro o per sensibilità, hanno avuto modo di riflettere sul **rapporto comunicazione – pastorale** e si sono messe al servizio delle varie espressioni della pastorale per cercare di condividerle e valorizzarle

Nel confronto tra queste persone e il parroco, sono state passate in rassegna le **varie modalità di comunicazione** che utilizziamo nella nostra Unità Pastorale, da quelle tradizionali, a quelle più innovative, tutte finalizzate a **favorire l'evangelizzazione** e a **promuovere** e a **sviluppare le relazioni tra le persone alla luce della fede** attraverso canali come:

Avvisi, giornalino **ComunitàIn-Forma** e **locandine** su carta e nel web
Newsletter
WhatsApp (chat per gruppi di servizio)
Facebook UP
www.facebook.com/upterredelperdono
Sito web UP *www.unitapastoraleterredelperdono.org*
Canale YouTube UP *https://www.youtube.com/c/unitapastoraleterredelperdono/videos*
(a partire dal lockdown, in più momenti ha permesso di pregare insieme anche attraverso la trasmissione in streaming di nostre celebrazioni liturgiche: Santa Messa, Rosario, Via Crucis, Adorazione Eucaristica, …)
Instagram (***SDM*** *https://www.facebook.com/sentinelledelmattino.official*, **Radio Dream Together** https://www.instagram.com/radiodreamtogether_21)
Radio Dream Together *https://www.unitapastoraleterredelperdono.org/rdt*
(podcast e playlist YouTube)
Videoconferenze (per incontri o riunioni)

Ciascun **canale di comunicazione**, nel **rinforzo reciproco** e nel rispetto del proprio **linguaggio**, si rivolge ai propri **potenziali destinatari**, auspicando una **interazione arricchente**. Quando possibile, cerca poi di attenersi a un **preciso piano editoriale** che tutto unifica.

Il percorso è lungo e c'è ancora spazio per una **formazione di qualità**. Ciascuno dei componenti del gruppo sente questo **impegno** particolarmente **urgente e stimolante, a livello umano e cristiano**: oggi **l'annuncio del Vangelo** passa pure attraverso **una buona comunicazione** che anche nella Chiesa può fare la differenza.

IL 13 MAGGIO 2021 NASCE RADIO DREAM TOGETHER.

I RAGAZZI, REDATTORI DELLA RADIO HANNO SCELTO PROPRIO QUESTA DATA PER AFFIDARE A MARIA IL LORO PROGETTO DI COMUNICAZIONE, NEL GIORNO DEDICATO ALLA MADONNA DI FATIMA.

Dopo mesi di lavoro più o meno intensi, noi ragazzi di **Radio Dream Together,** che ricordiamo essere la radio nata dal progetto di redazione ideato per tutti gli Oratori della diocesi di Reggio Emilia, abbiamo iniziato a concretizzare quanto appreso durante i corsi di formazione con esperti del campo della comunicazione, così da dare forma alla nostra Radio, grazie anche al sostegno di due adulte referenti del progetto Adele e Lavia.

Abbiamo scelto come data d'inizio il **13 maggio 2021** per affidare a Maria il nostro progetto nel giorno dedicato alla Madonna di Fatima.

Nel primo episodio, al seguito della presentazione generale della radio, Rosy e Matilde, due delle speaker, hanno avuto l'onore di intervistare **Maurizio Pedrelli**, uno dei componenti di **Radio Val d'Enza** presente negli anni '80 a San Polo d'Enza.

Abbiamo poi scelto di continuare tale excursus storico riguardo le radio esistenti in passato sul nostro territorio.

Nel secondo episodio abbiamo presentato la realtà redazionale presente a Monchio, **Radio Missione**, grazie alla testimonianza diretta di uno dei pilastri della suddetta radio, il signor Pierino Rossi.

Continueremo e concluderemo il percorso storico delle radio nell'episodio che uscirà prossimamente con il racconto di Domenico Trosello che ci parlerà di **Radio Nuova Ciano**.

Abbiamo inoltre realizzato anche un terzo episodio uscito il 14 Novembre che riporta l'intervista di Sofia, altra speaker del gruppo, a Mons. Massimo Camisasca in occasione della sua presenza per festeggiare l'Assunta, nella chiesa a lei dedicata. Il vescovo ha confermato a Pianzo la validità di una radio giovane pregando per la piena riuscita di tale progetto.

In conclusione, nel caso voleste seguire Radio Dream Togheter, grazie alle capacità tecniche di altri due componenti di questo giovane gruppo, Matteo e Simona, e all'aiuto nella fase di registrazione di Paolo, sono disponibili i diversi episodi nei seguenti canali di diffusione:

spreaker, spotify, google podcasts, youtube.

Altri mezzi mediante i quali è possibile seguire la Radio sono la pagina instagram "radiodreamtogether_21" e il sito dell'Unità Pastorale https://www.unitapastoraleterredelperdono.org/rdt

Speriamo nel sostegno e nell'apprezzamento della Radio da parte della nostra comunità e vi aspettiamo per consigli e suggerimenti!

La Beata Vergine di Pontenovo, onorata nel Santuario della nostra Unità Pastorale, che sorge a San Polo d'Enza, doni la sua materna protezione alla nostra Radio!

CATECHESI ELEMENTARI

SAN POLO

L'anno catechistico **2021/2022** ha avuto inizio per le classi delle elementari, in presenza, nel mese di ottobre.

I bimbi della **classe quinta** elementare nel fine settimana del **9 e 10 ottobre 2021** hanno ricevuto il sacramento della Prima Comunione con due cerimonie molto sentite, con la partecipazione dei genitori e dei fratelli in rispetto delle norme Covid.

Anche le **terze elementari** hanno iniziato il loro cammino catechistico. I loro catechisti si sono incontrati con i genitori, poi in seguito hanno già avuto incontri con i bimbi, che si sono dimostrati numerosi ed esuberanti.

Le **quarte elementari** si sono trovate con incontri partecipati e gioiosi.

All'inizio di questo nuovo anno catechistico ringraziamo i catechisti che hanno saputo far fronte alle limitazioni date dalla pandemia per l'anno catechistico passato, utilizzando lezioni online e adattandosi con coraggio a questi nuovi mezzi. In questo nuovo inizio rimangono norme e regole da rispettare che i nostri catechisti stanno seguendo con educazione e regolarità.

MONCHIO

Nella parrocchia di Monchio gli incontri di catechismo sono rivolti ai bambini delle elementari. Per ora il gruppo è composto da 8 bambini di quarta e quinta. Contiamo dopo Natale di cominciare anche con i bambini di seconda e terza elementare.

Il catechismo si svolge in presenza, di solito la domenica mattina prima della Messa e gli incontri sono guidati da due catechisti.

Insieme ad altri gruppi di catechismo della parrocchia di Ciano abbiamo deciso quest'anno di seguire il progetto diocesano "*Nelle Fratture Nuovi Germogli*". Questo progetto cerca di far avvicinare i bambini a Gesù tramite la narrazione e la testimonianza di persone che hanno fatto esperienza di Dio, piuttosto che tramite il passaggio di nozioni.

Per l'Avvento i bambini hanno aiutato a costruire in chiesa il "cammino d'Avvento" e il presepe.

CIANO

Nella parrocchia di Ciano d'Enza abbiamo ripreso il catechismo in presenza, rispettando tutte le norme anti covid, i ragazzi e i catechisti si sono finalmente ritrovati negli spazi della parrocchia.
Per non affollare gli spazi, ma soprattutto per favorire le esigenze dei ragazzi e dei catechisti, si è pensato di organizzare gli incontri non più solo il sabato pomeriggio ma anche la domenica mattina o in alcuni pomeriggi durante la settimana.
Le classi della quarta elementare hanno aderito ad un progetto della diocesi con lo scopo di lavorare a piccoli gruppi con un coinvolgimento attivo anche delle famiglie.
Aspettiamo sempre i ragazzi con entusiasmo per seminare l'amore di Nostro Signore.

CATECHESI MEDIE

"LEVARE GLI ORMEGGI"

UN PROGETTO PER TRASFORMARE LO STILE DELLE COMUNITÀ CRISTIANE

Per il quarto anno consecutivo la nostra Unità Pastorale ha deciso di aderire al progetto pensato dalla nostra diocesi relativo alla catechesi dei ragazzi delle scuole medie. Il progetto "Levare gli ormeggi" offre una nuova visione del catechismo proponendolo in una modalità che possa integrarsi nella vita del preadolescente.
È un progetto sperimentale guidato dalla dott.ssa Augelli, Docente di Pedagogia della Famiglia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore nella sede di Piacenza, che ha curato con una équipe della nostra diocesi la redazione dei testi base di questo cammino e che ogni anno vengono integrati e modificati sulla base dei percorsi svolti dai catechisti della diocesi. All'uopo è presente un tavolo di lavoro presso la diocesi composto da un rappresentante per ogni UP che ha il compito di "coordinare" i catechisti che hanno aderito al progetto, proporre nuovi strumenti a sussidio della catechesi e condividere difficoltà e scoperte di ogni territorio.
Il percorso di ogni anno prende avvio dal quesito "come accogliere la domanda di fede dei preadolescenti e come farli camminare nella scoperta e nella maturazione del rapporto con Gesù?" "Da dove viene il preadolescente e verso cosa si dirige?"
Il progetto è partito evidenziando i bisogni esistenziali e spirituali che si sono osservati nei ragazzi (amare e essere amati, sperimentare l'amore nelle sue forme, bisogno di incontrarsi, bisogno di sentirsi parte di qualcosa di più grande…) e da questo sono stati tracciati gli obiettivi. Ogni anno il percorso si snoda attraverso 5 passaggi differenti pensati seguendo il vissuto dei ragazzi. A sua volta ogni passaggio si sviluppa in proposte che si aprono a svariate dimensioni: esperienze di vita dei ragazzi, riferimenti biblici e al catechismo, aspetti della liturgia da risignificare, testimoni da incontrare, apertura al territorio…).
La formazione e riflessione personale di ogni catechista è sostenuta e incoraggiata da quattro incontri di formazione durante l'anno, che si svolgono a cura dell'ufficio catechistico diocesano che ha curato e sorretto questo progetto sin dal suo inizio.
Lo scorso anno ci ha visti impegnati a far fronte a dubbi, difficoltà e stanchezze: tutti noi abbiamo dovuto accettare e riconoscere la precarietà e la fragilità delle nostre vite. Questo ci ha "imposto" di rivedere i nostri percorsi e le nostre relazioni.
Così anche la catechesi è stata interrotta da un giorno all'altro, i sacramenti rimandati, gli incontri sospesi… ma i catechisti sono riusciti a mantenere la relazione con i ragazzi e a inventare nuovi modi per incontrarli e aiutarli a vivere questo tempo instabile.

DALLA CATECHESI AI MINISTERI

GIOSUÈ E FABIO ACCOLITI

La nostra Unità Pastorale, **SABATO 16 OTTOBRE** durante la Messa prefestiva delle ore 18, ha vissuto un momento importantissimo. Per la prima volta sono stati istituiti due **ACCOLITI**: **Giosuè Ilardo** della parrocchia della Barcaccia (che sta finendo il cammino per ricevere il DIACONATO PERMANENTE) e **Fabio Miari** della parrocchia di San Polo. L'Accolito è un laico istituito per fare da ministro al Sacerdote nelle azioni liturgiche, di distribuire o di esporre, come ministro straordinario, l'Eucaristia e portarla ai malati. L'accolito deve curare con impegno il servizio all'altare e farsi educatore di chiunque nella comunità presta il suo servizio alle azioni liturgiche. Il contatto che il suo ministero lo spinge ad avere con i deboli e gli infermi lo stimola a farsi strumento dell'amore di Cristo e della Chiesa nei loro confronti. Suo impegno è, quindi, quello di conoscere e penetrare lo spirito della liturgia e le norme che la regolano; di acquisire un profondo amore per il popolo di Dio e specialmente per i sofferenti. L'Accolito, destinato in modo speciale al servizio dell'altare, deve apprendere tutte quelle nozioni che riguardano il culto pubblico divino e deve sforzarsi di comprenderne l'intimo e spirituale significato, per questo Fabio e Giosuè si sono preparati frequentando lo studio teologico diocesano. Durante il rito di istituzione dell'Accolito, ai candidati sono stati consegnati dal delegato vescovile, il can. don Daniele Moretto, la patena e il calice, quali simbolo del servizio che l'accolito presterà all'altare e del duplice incarico di distribuire la Santa Comunione come ministro straordinario dell'Eucaristia e di guidare le adorazioni eucaristiche. Questi ministeri, permanenti e stabili, sono esercitati appunto da laici e sono una grazia, al solo scopo di servire il Signore e i fratelli. Sono stati conferiti ai nostri due candidati, ma rappresentano essenzialmente una grazia ricevuta da tutte le comunità di appartenenza sia parrocchiale che diocesana.

Fabio, che opera fin da piccolo nella Parrocchia di San Polo, dove si occupa della pastorale giovanile, ha 42 anni, è celibe e insegna religione nella Scuola primaria. Giosuè (che il prossimo anno riceverà l'Ordine Diaconale) ha 42 anni ed è sposato con Valentina Spigoni ed ha tre figli, è originario della parrocchia di Montecchio e opera nella parrocchia della Barcaccia da tempo, dove si occupa del settore caritativo. Lo scorso anno ha già ricevuto il ministero del Lettorato, necessario anch'esso per poter ricevere l'Ordine Diaconale. I due neo accoliti sono stati istituiti per tutta l'Unità Pastorale e collaboreranno con don Bogdan e gli altri sacerdoti soprattutto per l'aspetto liturgico, specialmente nelle comunità più periferiche. Il loro compito pertanto non è una semplice funzione "rituale", ma una vera missione ecclesiale che dalla liturgia parte e alla liturgia ritorna, inserendosi, però in tutta la vita della Chiesa, e in tutti i suoi momenti.

ORATORIO

CIANO

Oratorio /o·ra·tò·rio/ [s. m.]: edificio o ambiente nelle vicinanze della chiesa parrocchiale, destinato all'insegnamento della dottrina cattolica e a varie attività ricreative per i ragazzi.
Questo è quello che si legge nella definizione di oratorio se si prova a googlare la parola (o, probabilmente, anche sfogliando il buon vecchio vocabolario :-D).
E questa estate, anche a Ciano, si è deciso di far vivere di nuovo l'oratorio dopo lunghi mesi di locali chiusi a causa della pausa forzata dovuta alla pandemia.
A piccoli passi, ogni mercoledì sera, bambini, ragazzi e adulti hanno animato e dato di nuovo voce all'area parrocchiale.
Sono tornati sorrisi, giochi con il pallone, festosi schiamazzi e fragorose risate.
Sono state preziose occasioni per ritrovare amici, scambiare due chiacchiere e fare partite a carte. Soprattutto è stato un ottimo modo per incontrare nuove persone e continuare un bellissimo nuovo cammino insieme.

SAN POLO

In oratorio a San Polo, dall'apertura ufficiale, c'è vita tutto l'anno. È aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato con un educatore professionale e due ragazze del Servizio civile che si occupano di accogliere i ragazzi che lo frequentano e organizzare con loro e per loro giochi e attività varie.
Quest'estate, dopo un timido **GREST** dello scorso anno, siamo ripartiti alla grande con dei numeri sicuramente molto positivi che ci hanno portato a pensare anche solo per pochi mesi che tutto fosse tornato alla normalità.
Nei mesi di **giugno** e **luglio** sono state proposte due serate di incontri a settimana, il martedì organizzate e dedicate ai giovani e il giovedì dedicate alle famiglie. La comunità tutta ha risposto in modo positvo alla proposta, infatti in tutte le serate c'è stata grande partecipazione. Con l'augurio di poter ripetere l'esperienza anche nei prossimi anni, vi proponiamo altri momenti di incontro presso l'oratorio di San Polo per il futuro immediato.
22 dicembre: chiusura natalizia doposcuola
24 dicembre: auguri di Natale nel cortile dell'Oratorio
6 gennaio: aspettiamo la befana all'Oratorio
25 gennaio: pomeriggio di giochi con merenda per ragazzi in Oratorio
30 gennaio: giochi di Don Bosco in Oratorio
31 gennaio: merenda di don bosco in Oratorio

INCONTRI OLTRE (OL3) a CIANO E SAN POLO

gio	20/01/22 ore 20.45	#iPerchèDellaDSC	Oratorio San Polo
mer	26/01/22 ore 20.45	#Persona	Oratorio Ciano
mer	02/02/22 ore 20.45	#BeneComune	Oratorio San Polo
mer	09/02/22 ore 20.45	#Solidarietà	Oratorio Ciano
mer	16/02/22 ore 20.45	#Sussidiarietà	Oratorio San Polo
mer	23/02/22 ore 20.45	#Partecipazione	Oratorio Ciano

«La Dottrina Sociale della Chiesa non ha come mira […] l'edificazione di un paradiso in terra, ma, piuttosto, la realizzazione di un ordine sociale che permetta agli uomini di compiere la volontà divina e di condurre una vita pienamente umana. La finalità di questo insegnamento, pertanto, è indubbiamente quella etica e formativa di illuminare le coscienze, di proporsi come guida agli uomini e alle strutture sociali, e di orientare la loro condotta per salvaguardare e per promuovere la persona umana nella società, così che i rapporti sociali diventino più umani e umanizzanti […]. Si può, pertanto, affermare che l'oggetto dell'insegnamento sociale cristiano è la difesa e l'accrescimento della dignità personale di ogni uomo e di tutti gli uomini nei loro rapporti sociali: economici, politici, culturali … E che la "finalità immediata della dottrina sociale è quella di proporre i principi e i valori che possono sorreggere una società degna dell'uomo" (CDSC 580)» (E. Colom, Scelti in Cristo per essere santi. IV. Morale Sociale, 100-101)

I NOSTRI RAGAZZI

SENTINELLE DEL MATTINO
ARTICOLO ESE 2021

ESE: Esperienza Straordinaria Estiva

Ogni estate i ragazzi del gruppo giovani Sentinelle del Mattino (SDM) trascorrono dei giorni insieme vivendo un'esperienza formativa particolare. Negli ultimi due anni hanno affrontato due cammini: il cammino Sanabrese che porta a Santiago de Compostela e la Via Francigena con destinazione finale Roma.

Quest'anno però il gruppo SDM ha vissuto un'esperienza diversa; i ragazzi si sono cimentati in una esperienza sociale, lavorativa e di volontariato, grazie all'iscrizione ad uno dei numerosi campi di Libera! Contro le mafie.

Libera! è una cooperativa sociale fondata nel 1994 presente in tutta Italia che ha lo scopo di combattere le associazioni mafiose e la criminalità organizzata, radicata ormai in tutto il Paese.

Tredici giovani del gruppo sono partiti il 13 agosto in direzione Teano, in Campania, verso il bene confiscato alla mafia "Antonio Landieri". Qui hanno vissuto una settimana svolgendo attività lavorative allo scopo di aiutare la cooperativa Libera nel valorizzare il bene confiscato e nella loro attività di lotta contro le mafie alternando momenti di speciali testimonianze e racconti di vita di persone che hanno vissuto le crudeltà della mafia in prima persona, hanno ascoltato le parole di chi nella vita ha lottato per ricostruire dal dolore credendo in una seconda possibilità.

I ragazzi hanno fatto ritorno il 20 agosto arricchiti da questa forte esperienza, ora consapevoli del fatto che la criminalità organizzata trova terreno fertile solo laddove non esistono cittadini attivi e impegnati socialmente.

Allo scopo di continuare questa lotta di cui abbiamo fatto parte, i giovani SDM vi propongono l'opportunità di acquistare il "Pacco alla Camorra", ossia un pacco composto da alimenti biologici e genuini che vengono coltivati su terreni confiscati alle mafie. Perché i frutti del loro volontariato siano realtà e occasione speciale per potere fare un regalo di Natale ricco di significato.

Il pacco alla Camorra ha un significato ben preciso: la frase "gli ho fatto il pacco..." nell'ambiente napoletano è l'equivalente di "presa in giro", infatti Libera! utilizza gli stessi beni che una volta appartenevano alla criminalità organizzate valorizzandoli e continuando cosi la lotta contro la mafia.

Il Pacco alla Camorra 2021 è dedicato alle donne, alla loro straordinaria forza e al loro smisurato e passionale impegno. Nelle quattro versioni del Pacco di quest'anno, oltre al Torrone realizzato con le nocciole e ai Ceci in barattolo che i ragazzi hanno raccolto quest'estate nel Bene Confiscato "A. Landieri", trovate prodotti provenienti da Beni Confiscati di tutta Italia, simbolo di storie di riscatto, resistenza e dignità.

«La memoria deve diventare impegno, non parole di circostanza».

(don Luigi Ciotti, fondatore di Libera!)

GRUPPI *Kaleidos e #ConNoiC'èSempreIlSole*

Camminiamo verso Betlemme

Il progetto di Dio per la salvezza non è improvvisato:
la venuta del Messia è storia preparata per secoli,
fatta di uomini e di donne, di eventi e di speranze,
di attese e di insuccessi.

L'inizio dell'Avvento ricorda anche ai più distratti che il Natale è vicino. Luci, decorazioni e addobbi tra i più disparati aiutano già ad entrare nel clima di festa. Più di tutto questo, il presepe, tradizione italiana, rende presente nelle nostre case la profezia del profeta Isaia: *il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce [...]. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. [...] Poiché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio.*

Il presepe che abbiamo allestito nella Chiesa del Castello di San Polo, ci accompagna perché partendo proprio da queste grandi sagome, "ingombrati, pesanti" ma allo stesso tempo "piene di luce", il cammino del gruppo dei giovani dalla II alla IV superiore prosegue e si arricchisce. Gli ultimi anni ci hanno spronato a continuare sulla nostra strada lasciandoci interpellare ma non scoraggiare dalla situazione contingente.

Ancora una volta vogliamo metterci in ascolto dal tempo che stiamo vivendo, l'Avvento, e vogliamo farci guidare dai tanti personaggi del presepe: Chi sono? Quali le motivazioni che li hanno portati davanti alla capanna di Betlemme? Qual è la loro storia? Quale il personaggio che mi piace di più e perché? In quale personaggio mi potrei identificare?

Interrogativi forse banali, ma che indicano la direzione del cammino: farci entrare nella storia, quella fatta di personaggi ma soprattutto di persone, vicine e lontane, quella di cui ognuno di noi è il protagonista e il compagno di viaggio di qualcuno d'a(A)ltro

P.S. Ci teniamo a sottolineare che alla domanda *In quale personaggio mi potrei identificare?*, la maggior parte di noi ha risposto l'asinello. Questo per farvi partecipi del fatto che i nostri appuntamenti hanno un pizzico di serietà in mezzo a tanta allegria! *Buon Avvento e Buon Natale!*

LE NOSTRE SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO "Mamma Mara", SAN POLO

"**La certezza che dopo le più grandi tempeste, il sole tornerà a sorgere**", è il motto che ci ha spronato e ci accompagna per tornare gradualmente alla vita di sempre, anche se ancora sono tante le restrizioni e le accortezze che dobbiamo mantenere.
Questo ci stimola a progettare e vivere il quotidiano in modo diverso, senza perdere il clima di familiarità, di sostegno reciproco, di attenzione a tutti e ad ognuno, di crescita culturale e aperta a tutti gli stimoli positivi che ci offre la realtà intorno a noi.
"**Stupore e meraviglia: chiavi della conoscenza**" è il macro tema che sottende i progetti, le esperienze e le attività di questo anno scolastico. Per questo non abbiamo rinunciato, con le sezioni della scuola dell'infanzia, alla visita alla mostra "*Mirò, il colore dei sogni*", presso la Villa Magnani-Rocca di Mamiano: "*vivere*" i dipinti ed assaporarli con gli occhi, il cuore, la mente è un arricchimento incalcolabile, che permette di continuare anche a scuola molteplici percorsi didattici.
Uno di essi è il periodo dell'attesa del Natale, caratterizzato quest'anno dall'utilizzo dei quadri e dei simboli di Mirò nelle decorazioni, nel calendario d'Avvento, sublimando l'esperienza della luce e dei colori pennellati mirabilmente dell'artista per rafforzare l'idea dell'accoglienza di *Gesù, Luce del mondo.*
Stiamo vivendo anche la gioia dell'inaugurazione dei nuovi locali della *Wunderkammer, la stanza delle Meraviglie*, cui tanto ci siamo appassionati dalla sua prima realizzazione nel 2019, avvenuta grazie al contributo di tanti genitori, nonni, familiari, amici della nostra scuola che hanno generosamente prestato per la gioia e lo stupore dei bambini, oggetti di svariato genere e provenienza, che hanno impreziosito la stanza di *Naturalia, Artificialia, Exotica, Mechanica.*

In Wunderkammer con i bambini di 5 anni (sezione Lupetti)

La rinnovata *Wunderkammer* si riprende la scena e diventa laboratorio e fucina di idee, pensieri, progetti per tutti i campi di esperienza.

Sezione Coccinelle: Scopriamo il calendario d'Avvento e prepariamo l'albero di Natale

Per chi volesse sostenere la Scuola può contribuire effettuando una "Elargizione liberale" con un bonifico al nostro IBAN IT20U0303266490010000003690 beneficiando della detrazione fiscale del 19%
Grazie a tutti coloro che ci sosterranno

Il blu di Mirò. Esperienza di Body art con i bimbi della sez. Micetti

Laboratorio di pittura con i bambini della sezione Orsetti

Visita alla mostra Mirò. Il colore dei sogni presso la Fondazione Magnani Rocca con i bambini della sez. Coniglietti

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMAVERA "San Giuseppe", CANOSSA

La scuola dell'infanzia "San Giuseppe" è presente sul territorio dagli anni Cinquanta, per accogliere tutte le famiglie che necessitavano di questo servizio. Negli anni Duemila si è aggiunta la sezione Primavera. La scuola al momento è composta da due sezioni miste e da una sezione Primavera. All'interno la struttura vanta una cucina autonoma ed una cuoca che ogni giorno prepara i pasti cercando si sostenere il Km 0.

In questo anno scolastico, lo sfondo integratore che tesse le trame dei nostri percorsi è "Il Filo".

Il filo rimanda a diversi affondi, apprestandosi ad essere sviscerato in molteplici esperienze. In primo luogo esso unisce il passato al presente, legandosi anche a ciò che avverrà in futuro, quindi mettendo in relazione dimensioni temporali differenti. Anche le emozioni corrono su un filo, una dimensione sottile che porta a volte a cambiamenti repentini di sensazioni e umore. Il filo inoltre rimanda a relazioni: legami forti di amicizie indissolubili oppure deboli che via via si lacerano fino a spezzarsi. Nel corso della vita il filo personale di ciascuno di noi tesse relazioni (profonde o sporadiche) sempre più ampie e fitte, inserendoci in diversi contesti sociali e permettendoci di divenire cittadini nel mondo. Il filo è quell'entità invisibile che ci porta a tessere un pensiero e, successivamente, un discorso seguendo la logicità temporale del *prima*, dell'*ora* e del *poi*, andando a sostenere così il legame tra l'astratto e il concreto, passando dall'idea all'azione. Quando si sostiene questo apprendimento, allora ecco che le competenze narrative prendono forma in una consequenzialità logica e definita, manifestandosi nella capacità di raccontare e raccontarsi. Il pensiero, come un filo, porta a districare problemi, analizzare quesiti, affrontare situazioni in modo lineare.

Da lunedì 29 Novembre le attività progettuali riguardanti lo sfondo integratore di questo anno scolastico hanno iniziato ad intersecarsi con quelle inerenti al periodo dell'Avvento andando a creare un focus su questo momento liturgico. Seguendo il calendario dell'Avvento, ogni giorno i bambini trovano un simbolo che hanno manipolato, osservato ed esplorato per vivere ed interiorizzare al meglio questo periodo forte dell'anno liturgico.

Attraverso diverse esperienze realizzate con molteplici materiali hanno costruito il presepe, che è parte della "Via dei Presepi" del Comune di Canossa, e l'albero di Natale all'interno della scuola.

Per rendere più dolce i giorni che precedono il Natale, le famiglie dei bambini della Scuola San Giuseppe, il **12 Dicembre** hanno aderito al "Mercatino di Natale", con una vendita di torte, muffin e biscotti preparati da loro e i cui proventi sono stati donati alla scuola.

Infine, vogliamo comunicarvi che <u>da gennaio sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2022/2023</u>. Chi fosse interessato a visitare la scuola lo può fare telefonando al numero: 0522878665 e prendendo appuntamento.

SCUOLA DELL'INFANZIA
SAN GIUSEPPE

"La prima felicità di un bambino è sapere di essere amato"
Don Bosco

CANTIERI IN CORSO!

Chiesa del Castello – San Polo

Sono in via di conclusione gli interventi di consolidamento e recupero delle strutture di copertura della porzione che insiste al di sopra della Cappella Ghirardini. Le opere hanno riguardato i lignei delle capriate, in forte stato di ammaloramento, e il rifacimento del manto di copertura. A seguito di un primo intervento eseguito in stato di urgenza, i luoghi sono stati visionati dai responsabili dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi e dai Funzionari della Soprintendenza, pervenendo all'autorizzazione complessiva che ha coinvolto anche le strutture murarie, lesionate e in stato di significativo degrado. Le opere sono state eseguite dalla Edili F.lli Anania Sas di Anania Domenico & C. su progetto dello studio Gasparini Associati. Credo che meriti un grazie particolare Domenico, per la cura e la disponibilità mostrata per tutta la durata dei lavori! Lasciamo alle immagini che seguono il compito di "raccontare il cantiere".

È stata condotta un'ispezione a cestello prima dei lavori, che ha evidenziato un significativo disallineamento del colmo con apertura di fessure, coppi rotti e in pericolosa fase di scivolamento visionati prima dell'inizio dei lavori

Scatti fotografici delle coperture eseguiti prima degli interventi che evidenziano l'ammaloramento dei lignei e delle murature di appoggio.

Il cantiere: interventi sulla copertura

La ricostruzione delle murature, il rifacimento dei manti e delle nuove lattonerie

La Chiesa del Castello ha ottenuto l'autorizzazione da parte del Ministero Beni Culturali per l'esecuzione di una serie di interventi di rifunzionalizzazione impiantistica e restauro che potranno essere finanziati in parte dalla Conferenza Episcopale Italiana tramite il contributo dell'8 per mille. Si tratta di un progetto articolato e completo, che comprende una pluralità di elementi, tra cui il rifacimento dell'impianto di riscaldamento, dell'impianto di illuminazione, il consolidamento della cantoria con la realizzazione di una nuova scala di accesso più fruibile, il consolidamento delle murature della sagrestia e la loro coibentazione, gli interventi sulle coperture, il restauro delle pareti interne etc.
La Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla infatti ha candidato il progetto come meritevole per l'accesso al contributo, con particolare riferimento al rifacimento dell'impianto di riscaldamento e della attuale pavimentazione. Le procedure di erogazione di questo contributo si concluderanno la prossima primavera, e sarà resa nota la somma nel medesimo periodo. In funzione delle somme a disposizione, insieme alla Comunità verrà stabilito il cronoprogramma dei lavori che, passo dopo passo, contribuiranno a rendere la Chiesa sempre più bella, più accogliente e più sicura!

Il direttore lavori
Arch. Ilaria Gasparini

25 gennaio 2021 conversione di San Paolo festa del Santo Patrono di San Polo d'Enza

Sabato 22 gennaio dalle ore 9:00 alle ore 12:00

In occasione della ricorrenza della Conversione di san Paolo la parrocchia di San Polo d'Enza organizza un convegno la titolo:

Il Concilio Vaticano II e la figura di Helder Camara.

Si svolgerà presso il salone dell'Oratorio Helder Camara, via Frassati.

Seguiranno la locandina e l'invito con le modalità di partecipazione. Vi aspettiamo!

Domenica 23 gennaio alle ore 11:00

Santa Messa Solenne presso la Chiesa del Castello

Martedì 25 gennaio alle ore 10:30

Santa Messa in onore del Santo Patrono presso la Chiesa del Castello

pomeriggio di giochi con merenda per ragazzi in ohc
dalle ore 15:00
SEGUIRA LOCANDINA INFORMATIVA

ANAGRAFE:

SONO ANDATI ALLA CASA DEL PADRE: RIPOSINO IN PACE

BARCACCIA:
Ferrari Albertina
Albertini Anselmo
Cilloni Manuele
BORZANO:
Zecchetti Luigi
CIANO:
Trabocchi Tommaso
Campani Renato
Bisagni Luigi
Caselli Ivo
Grasselli Stefano
Magnanini Liduina
Nobili Rosanna
Pelagatti Cesare
Grisanti Franca
Birzi Elvira
Cherubini Ilde
Rabotti Davide
Ferrari Corrado
Possentini Felicetta
Del Monte Giorgio
Saccardi Francesca
COMPIANO:
Pingani Adocimo
GRASSANO:
Carbognani Maura
Carbognani Fermina
RONCAGLIO:
Ugolotti Luisa
SAN POLO:
Bononi Silvano
Florio Giovanna
Morini Bruna
Sarto Egidio
Carbognani Silvana
Vergalli Franca
Delsole Antonella Rita
Palli Giuseppe
Castagnoli Roberto
Andreani Paolo Marcello
Canovi Guido
Ravanetti Elfo
Saporito Giuseppina
Moscatelli Iva
Bertolini Walter
Monica Carlo
Rimondi Vanna
Comastri Afro
Agnetti Gabriella
Casali Melia Maria
Zanetti Pier Luigi
Pasini Ebe
Magnani Luigi
Cavalli Ernesto
Bonetti Dina
Rocchi Angela
Freschi Rossella
Pedrelli Maurizio
Arduini Gina
Lavino Carmelo
Costanza Pastore
Bontempelli Mario
Rovacchi Edmea
Umiltà Filomena
VEDRIANO:
Tosini Alberto

CON IL BATTESIMO INIZIANO UN CAMMINO D'AMORE CON GESÙ NELLA CHIESA

BARCACCIA:
Fontana Martina
BORZANO:
Cittani Edoardo
CIANO:
Pellegrino Giulia
Cagna Aurora
Possentini Elia
Manini Cristina
CANOSSA:
Cavandoli Alice
GRASSANO:
Marra Nicolò
Canovi Zoe
Tagliavini Vera
MONCHIO:
Rossi Beatrice
Di Maria Viola
Ciarciaglini Maria Elena
Bonilauri Brando
SAN POLO:
Montipò Francesca
Ferretti Ginevra
Scognamiglio Alessandro
Pedrazzi Ginevra
Falco Manuel
Collaro Gabriele
Collaro Raffaele
Ugolotti Nicolò
Nasi Leonardo
Palmisano Oliver Erasmo
Di Rosa Alice
Iommi Maddalena
Rinaldi Marco
Cigarini Matteo
Bomparola Michelle Ylenia
Romiti Alba
Cervone Tommaso
Federico Kevin
Diletto Sabrina
Muscas Casanova Isabel
Levrini Amanda
Salati Samuele
SELVAPIANA:
Bussi Noah
Ferraroni Flaminia

Gesù li benedica e li accompagni nella vita!

HANNO CONSACRATO IL LORO AMORE CON IL MATRIMONIO

Finotti Andrea e Musi Lisa
Rossi Alex e Corradini Erika
Lastella Savino e Rizzo Valeria
Pannone Rosario e Martina Costi
Palumbo Nunzio e Pingani Ilaria
Margini Andrea e Incerti Sara
Ranati Omar e Margini Anna
Zanni Daniele e Panciroli Giorgia
Albarelli Mauro e Salvatore Federica
Golinelli Daniele e Perillo Annalisa
Reggiani Rodolfo e Beggi Laura

Ogni giorno cresca il loro amore!

SANTE MESSE NATALIZIE

VENERDÌ 24
VEDRIANO
17:00
BORZANO
COMPIANO
SAN POLO
18:00
CIANO
22:00
SAN POLO
23:00

SABATO 25

CIANO
GRASSANO
8:00
SAN POLO
8:30
11:00
CEREDOLO
9:00
BARCACCIA
PIANZO
SELVAPIANA
10:00
CIANO
MONCHIO
11:15
PONTENOVO
18:00

DOMENICA 26
CIANO
8:00
SAN POLO
8:30—11:00
CANOSSA
9:00
ROSSENA
10:00
CIANO
MONCHIO
11:15
PONTENOVO
18:00